

Federico Zeno
Bassanese, 16
anni, va alla
Ballettschule di
Vienna

DANZA

Cento ballerine di Artinscena al "Moulin Rouge"

"Moulin Rouge", adattamento teatrale della celebre pellicola musicale diretta da Baz Luhrmann nel 2001, caratterizza il nuovo lavoro della Accademia Artinscena di Trieste, in programma al Politeama Rossetti il prossimo 18 giugno. Oltre un centinaio le ballerine impegnate, regia affidata a Maria Bruna Raimondi, un tocco di innovazioni e coreografie particolarmente arricchite rispetto alla precedente edizione targata Accademia Artinscena.

Si preannuncia così il corposo progetto che nella serata del 18 giugno, all'indomani del classico saggio di fine anno della scuola di via Coroneo 15 ("Concerto di Danza"), toccherà il palco dello Stabile regionale portando in scena le allieve della sezione Flash Dance.

Non è l'unica iniziativa in cantiere. L'Accademia Artinscena di Trieste si appresta a vivere altri importanti appuntamenti di fine stagione, dallo stage di dizione a cura di Elena Cordovani (2 incontri, il 2 e 3 e quindi il 9 e 10 aprile) alla tappa del 29 aprile legata alla venticinquesima edizione del Festival Internazionale del

Balletto in occasione della Giornata Mondiale della Danza, sino alla serata del 29 maggio, in programma al Teatro Sloveno, con il recital curato dagli allievi e docenti dei corsi di canto e recitazione della accademia guidata da Maria Bruna Raimondi.

Il dato recente forse più im-

portante è legato alla valorizzazione in chiave professionale dei giovani seguiti dalla Accademia Artinscena, una delle peculiarità del centro di formazione. Sotto questo aspetto emerge il salto effettuato da Federico Zeno Bassanese, uno dei pupilli della scuola triestina, in procinto di approda-



re al Ballettschule der Wiener Staatsoper, la prestigiosa sede viennese diretto da Simona Noja.

Studente del terzo anno del liceo scientifico "Galilei", allievo diretto della maestra Dorian Comar, Federico Zeno Bassanese negli ultimi anni ha dimostrato una eccellente

crescita tecnica, figlia della costanza nell'apprendimento e della passione denotata da sempre per le materie indirizzate al teatro, alla danza e allo spettacolo in genere.

Il giovane artista triestino, ora sedicenne, ha mosso i primi passi nella danza nel 2006, seguendo i corsi di classica e giungendo ben presto nelle classi avanzate. I suoi progressi hanno rappresentato la dote utile per il passaggio alla sede viennese, soglia di inizio di una nuova avventura artistica e professionale, come auspicato dallo statuto morale dell'Accademia Artinscena di Trieste.

Il percorso di Federico Zeno Bassanese ricorda quello di Matteo Carvone, altro pupillo della scuola di danza, artista triestino che ha spiccato il volo dalla sede di via Coroneo per approdare in varie compagnie nazionali impegnate nel genere classico e moderno.

Ulteriori informazioni sui programmi e le attività della Accademia Internazionale Artinscena visitando il sito www.artinscena.net, scrivendo a info@artinscena.net o telefonando allo 040-6362271.